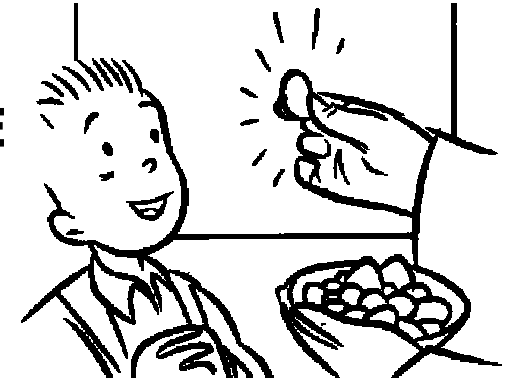


LA PRIMA COMUNIONE DI NOSTRO FIGLIO



PER VOI GENITORI

Molti vi parlano della festa di prima Comunione, per suggerirvi regali, norme di galateo, modelli eleganti per la cerimonia... con una precisione ed una minuziosità che sorprende. Tutti sanno che l'infanzia è una zona influenzabile e il fanciullo della prima Comunione un buon cliente. Manca quasi sempre un'interpretazione religiosa a questi preparativi, che devono armonizzarsi nel carattere soprannaturale della festa.

*Permettete
che mi intrattenga con voi,
per parlarvi
della prima partecipazione
di vostro figlio all'Eucaristia,
in un dialogo cordiale
più vero e più completo.*

- Se tutti condividete la preparazione spirituale del fanciullo alla Messa di prima Comunione...
- Se in questi giorni, qualche volta, vi riunite per la preghiera familiare, per la lettura del Vangelo...
- Se non ostacolate con la vostra indifferenza l'entusiasmo del fanciullo e non disturbate con preparativi materiali la sua attesa religiosa

PREPARATE IN FAMIGLIA LA VIA AL SIGNORE

Il fanciullo celebrerà per la prima volta l'Eucaristia con la fede che ha attinto dai suoi genitori, fede che gli avranno insegnato non a parole, ma con il loro esempio.



Nell'anno in cui la vostra famiglia
presenta per la prima volta

un fanciullo

all'Eucaristia, possa veramente esclamare:

“**ABBIAMO VISTO**
il Signore”

nella gioia, nell'entusiasmo,
nel desiderio e nell'attesa
del neo-comunicando;
nell'intensità della partecipazione
all'avvenimento da parte
di tutta la famiglia;
nell'amore vicendevole
e nelle tracce di grazia
che rimangono tra voi
come segno del passaggio
del Signore.

*“Dove due o tre sono uniti
nel mio nome, Io sono con loro”* (Mt. 18, 20)



*“Grazie, o Padre,
perché queste cose
le hai rivelate ai piccoli
e le hai nascoste ai sapienti”*
(Lc. 10, 21)

G R A Z I E

I perché, con la tua prima Comunione,
porti nella nostra casa
genitori una nuova presenza del Signore
che a colmare il vuoto
di chi troppo facilmente
non si dimentica di LUI.

hanno *G R A Z I E*

l'umiltà perché ci insegni ad amare
di di più il Signore,
imparare a partecipare con maggior fede
alla celebrazione eucaristica
dai e a scoprire i veri valori religiosi
che le preoccupazioni
di ogni giorno
propri ci fanno perdere.

G R A Z I E

figli
non perché ci richiami al nostro dovere
di genitori cristiani,
sono impegnati a far crescere in te
la grazia del Battesimo
veri e a renderti più somigliante a Gesù,
favorendo i tuoi incontri
genitori con LUI
nell'Eucaristia.

IL SIGNORE BUSSA ALLA VOSTRA PORTA

Voi genitori avete desiderato che il vostro bambino diventasse figlio di Dio, per mezzo del Battesimo. Ora Gesù viene a dirvi che desidera ammetterlo all'Eucaristia.

Egli bussa alla vostra porta e vi dice:

V O G L I O incontrarmi con vostro figlio,
perché, nutrendosi
con il mio Corpo,
cresca nell'amore verso il Padre
e i fratelli.

E N T R O nella vostra casa
per unirvi in una comunità
di amore, di fede,
in attesa
di radunarvi attorno al Padre
del cielo.

R I M A N G O nella vostra famiglia
per condividere con voi
la fatica,
la gioia
e la sofferenza
di ogni giorno.

LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

La Comunione è un momento della celebrazione eucaristica che realizza il nostro incontro sacramentale con il Signore risorto e con l'assemblea dei fedeli.

In famiglia educate il vostro bambino ai principali atteggiamenti della Messa.

1. L'atteggiamento di lode e del rendimento di grazie nella memoria del Signore risorto che, per invito del Padre, festeggiamo durante la celebrazione eucaristica.
2. Il senso dell'assemblea che si riunisce nell'amore dello Spirito Santo, per celebrare la Pasqua del Signore nella preghiera, nel canto, nella gioia.
3. L'attitudine all'ascolto della Parola di Dio che annuncia i misteri della salvezza e prepara alla Liturgia eucaristica.
4. La disposizione al dono di se stessi e della propria fatica che, sotto i segni del pane e del vino diventano Corpo e Sangue del Signore, che alimentano la nostra vita di battezzati.

SE PENSATE COSI'... SBAGLIATE!

*Hai ricevuto la tua prima comunione.
Tutto è finito!*

NO Adesso deve iniziare una vita di comunione con Dio partecipando all'Eucaristia e vivendo una condotta morale, che sia una risposta al mistero di amore celebrato nel giorno del Signore.

*Sei stato ammesso alla prima Comunione.
Non è più necessario che frequenti ancora il catechismo.*

NO La prima Comunione non segna il termine dell'istruzione catechistica, ma è solo una tappa importante nella conoscenza del Signore. Nessuno pretende di aver rivelato al neocomunicando tutto il mistero cristiano, ma solo di averlo iniziato ad esso. Anzi proprio ora, si richiede una riflessione ed un approfondimento della prima esperienza eucaristica.

Sei passato alla prima Comunione, non devi più andare in Parrocchia.

NO Sarebbe privare la vita sacramentale del fanciullo del sostegno normativo della Parrocchia e della sua integrazione comunitaria con l'assemblea dei fedeli, dimenticando che la Comunione è l'incontro con il Signore in una Comunità.

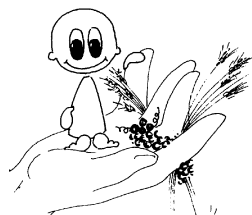
QUEL CHE LA COMUNIONE NON E'...

A volte alcune espressioni dei genitori ostacolano la vita eucaristica del fanciullo, perché lo rendono meno pronto a partecipare in modo completo alla Messa mediante la Comunione frequente.

NON è una ricompensa per i bambini buoni, ubbidienti, sinceri, ma un incontro con il Signore, che impegna nell'imitare la sua condotta di figlio di Dio, diventando cibo per chi è più debole e incapace.

NON è un mezzo per assicurarsi qualche grazia, ma un offrirsi con Gesù al Padre.

NON è un'esperienza sentimentale, ma un incontro di fede, che permette di cogliere al di là dei segni del pane, del vino, del sacerdote, la realtà di un mistero.



QUELLO CHE NON DOVETE FARE

Il fanciullo ha bisogno di un clima esterno che gli riveli il senso di gioia e di festa, che deriva dalla sua partecipazione all'Eucaristia.

- Non esagerate nei preparativi, ma preoccupatevi di più della qualità che della quantità.
- Non date più importanza alla festa e meno al Signore che si incontra.
- Non dimenticate che la Comunione è un invito alla generosità e all'amore verso tutti.

QUELLO CHE NON DOVETE DIRE

Evitate alcune espressioni sentimentali che rimangono al livello di luoghi comuni e non sono vere, né per voi, né per vostro figlio. Esempi:

- Il giorno della prima Comunione è il giorno più bello della vita.
- Vedrai come sarai contento.
- Sentirai nel cuore la voce del Signore.

IL SIGNORE E' VICINO

All'approssimarsi della data della prima Comunione, si deve intensificare in famiglia la preparazione spirituale, che permetta al fanciullo di maturare i propri sentimenti di fede e di amore verso il Signore e i fratelli.

IMPEGNATEVI AD ESSERE MIGLIORI GLI UNI VERSO GLI ALTRI

- NELLA CONVERSAZIONE
- NEL MODO DI TRATTARE
- NEL MODO DI ADEMPIERE IL VOSTRO DOVERE

PREGATE INSIEME

Vieni, Signore Gesù!

Signore, donaci il Pane di vita!

Il Signore è mia luce e mia salvezza!

Offrirò al Signore doni di gioia.

*Una cosa domando al Signore:
vivere nella sua casa.*

*Signore, non sono degno di partecipare
alla tua Mensa.*



*Non ci sembra che nostro figlio comprenda la grandezza dell'atto che compie.
E' troppo piccolo.*

Non si tratta di comprendere, ma di credere nel mistero del Signore risorto, che con noi alla Messa si offre al Padre e diventa nostro cibo nel cammino verso la casa del cielo. Non è richiesto che il fanciullo comprenda tutte le parole e i gesti, ma che intuisca il valore in modo globale. E' sufficiente che egli abbia il senso e la convinzione che alla Messa si unisce alla Chiesa nella fede e nell'amore, per pregare con Cristo e a nome di Cristo, il Padre.



Non possiamo presentarci come modelli di fede a nostro figlio.

E' sufficiente che egli noti in voi la ricerca di quei comportamenti che voi, lui stesso e Dio vorrebbero vedere nella vostra vita. Questa tensione positiva è già una testimonianza valida. Questo vi permette di fargli capire che non è possibile una perfezione senza nessuna debolezza.

Non meraviglia che i genitori incontrino delle difficoltà nell'educazione eucaristica del fanciullo, a volte dovute all'incapacità di offrire una testimonianza religiosa o derivate dall'applicazione di criteri di giudizio da adulti ai comportamenti del bambino.

ADESSO HA PIU' BISOGNO DI VOI

La Messa di prima Comunione non è un punto di arrivo, ma di partenza, segna cioè l'inizio di una più intensa educazione eucaristica, che deve trovare nella famiglia, in particolare nei genitori, il sostegno più valido e il contributo più efficace.

- Il battezzato è chiamato a celebrare l'Eucaristia, la domenica, nel rendimento di grazie al Padre, facendo memoria della risurrezione di Gesù.
- Il battezzato è invitato a nutrirsi del Corpo del Signore, per crescere nell'amore verso il Padre e i fratelli.
- Il battezzato è amico del Signore risorto e lo adora di frequente nel tabernacolo.

**“CHI MANGIA DI ME,
AVRA' LA VITA ETERNA”**

(Gv.6, 55)

Signore Gesù, Tu solo hai parole di vita eterna!

Signore Gesù, nella Messa ti offri al Padre!

Signore Gesù, Tu sei con noi durante la Messa!

*Signore Gesù, nella Comunione Tu sei il
Pane di vita!*

VOI GENITORI PREGATE COSI'

- *Signore, insegna a nostro figlio ad amarti.*
- *Aiutaci a celebrare con fede l'Eucaristia.*
- *La prima Comunione di nostro figlio segni l'inizio di una vita cristiana più intensa per la nostra famiglia.*

LEGGETE INSIEME IL VANGELO

Il Risorto
(Mt. 21, 1-10)

Il servizio
(Gv. 13, 1-15)

La grande promessa
(Gv. 6, 22-71)

L'ultima cena
(Mt. 26, 26-28)

L'invito del Padre
(Lc. 14, 30-44)

Il banchetto del risorto
(Lc. 24, 13-35)

La moltiplicazione dei pani
(Mc. 6, 30-44)

Il comandamento dell'amore
(Gv. 13, 31-35)

IL GIORNO DELLA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

In casa la sera

La famiglia si raccolga per una preghiera comunitaria di ringraziamento, che prepari il fanciullo alla Comunione del giorno seguente.

Si cerchi di mantenere l'indomani un clima di festa serena.

In casa la mattina

Accogliete con gioia il fanciullo appena si alza, senza tradire nessuna tensione e nessuna fretta. Il pensiero sia rivolto al Signore in una breve preghiera.

Per la strada

Non disperdetevi in discorsi frivoli. Come i discepoli di Emmaus mettetevi in cammino incontro a Gesù.

Appena giunti in chiesa, affidate vostro figlio agli incaricati e lasciatelo nel gruppo dei neo-comunicandi.

Questo incontro gli evita un eventuale sovraccarico di tensione.

Prima di entrare in chiesa

Le vostre raccomandazioni siano: "Sii raccolto. Partecipa bene alla Messa. Non distrarti inutilmente".

Assicurate: "Anche noi riceviamo il Signore con te. Ricordiamoci a vicenda".

Durante la Messa

Cercate prima di tutto di partecipare bene alla Messa, e di unirvi a vostro figlio nella Comunione, perché il Signore lo aiuti a crescere nella grazia. Pregate per ottenere da Dio il sostegno ai nuovi impegni che la vita eucaristica del fanciullo vi chiederà di adempiere.

Al termine della Messa

Non dite: "Sei stanco! Che cerimonia lunga! Adesso finalmente è finita!" oppure: "Hai fame?... Non hai sciupato l'abito nuovo?..." Complimentatevi con vostro figlio, perché, ricevendo la Comunione, è diventato adulto nella comunità parrocchiale. Stringetegli la mano. Baciato, se credete.

Di ritorno a casa

A pranzo bandite la tavola e presentate i regali con un augurio da parte di tutti. Mantenete a mensa, pur nella gioia, un clima di festa religiosa.

Nel pomeriggio non portate il fanciullo a visitare tutti i parenti, soprattutto quelli lontani, perché un lungo viaggio disturberebbe il raccoglimento.

